



CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

Ufficio Affidi

Chi pensasse di poter accogliere uno dei nostri bambini può contattare l'Ufficio Affidi del CAM, via Vincenzo Monti 11, 20123 Milano
telefono 02.4816980 dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30
e-mail affidi@cam-minori.org

STORIA DI SUSANNA

Susanna compirà tra poco 12 anni. I suoi genitori, in continuo contrasto e troppo occupati dai propri problemi, l'hanno allontanata. Ora è ospite di una comunità, ma il suo grande desiderio è una famiglia "sua", che la faccia sentire meno sola e al centro di un affetto sicuro che le trasmetta fiducia in se stessa.

Susanna è una ragazzina molto carina, sa cavarsela da sola, ma poiché i suoi pensieri sono "altrove", a scuola non riesce a concentrarsi e il profitto è scarso. Difficoltà che potranno venire superate se potesse vivere in un ambiente familiare sereno e stimolante, che l'accompagni nell'età difficile che sta affrontando, verso un'adolescenza "normale".

Il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca per lei una famiglia così, accogliente e calorosa, che risieda in Lombardia per permetterle di vedere periodicamente i genitori.

Milano, maggio 2010

STORIA DI VINCENZO

Ha 8 anni; la mamma e il papà, disoccupati, non riescono più a seguirlo perché la crisi li ha privati di tutto. Vincenzo, in istituto da un anno, ha perso la sua vivacità, non vuole giocare, se ne sta rincantucciato da solo, non risponde alle sollecitazioni degli educatori, a scuola ha perso ogni interesse. Avrebbe bisogno di trovare l'atmosfera serena di una "vera" famiglia in cui altri figli, un po' più grandi, lo coinvolgano nelle loro attività.

È questa la famiglia che il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – sta cercando, una famiglia che voglia accogliere Vincenzo per restituirgli la fiducia e il sorriso.



CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

Ufficio Affidi

Dovrebbe risiedere in Lombardia, per permettere al bambino di vedere periodicamente i suoi genitori

Milano, maggio 2010

STORIA DI GIOVANNI

Giovanni ha 11 anni, ma sembra più piccolo, perché è minuto e magrissimo. Da tempo vive in comunità.

Le esperienze dei suoi primi anni di vita l'hanno reso silenzioso e malinconico ma, allo stesso tempo, secondo il parere degli educatori della comunità che lo seguono, animato da un grande desiderio di considerazione e di attenzione.

È un ragazzino intelligente e riflessivo. Frequenta la prima media, per ora con qualche difficoltà di integrazione: infatti dopo le elementari ha dovuto cambiare scuola e compagni.

Ama leggere, soprattutto libri di avventure, dove si perde nel mondo turbolento che li caratterizza, e giocare con i bambini più piccoli di lui.

Gli educatori della comunità sono certi che Giovanni potrebbe "rifiorire" in un ambiente sereno, ricco di calore e di stimoli che lo sollecitino, in cui si senta al centro dell'interesse generale.

Per lui il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia con o senza figli, residente in Lombardia, che lo possa accogliere, seguirlo con l'affetto, la pazienza e l'attenzione di cui ha bisogno.

Milano, marzo 2010

STORIA DI MARZIA

I genitori, in eterno conflitto tra loro anche per futili motivi, hanno creato molti problemi a Marzia, la loro figlia.

Una volta allontanata da casa e inserita in una comunità, la bambina, che ora ha 10 anni, ha potuto assaporare un periodo di tranquillità. Ben presto, tuttavia, questa pausa serena si è trasformata in disagio,



CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

Ufficio Affidi

accompagnato da un'evidente regressione a comportamenti e linguaggio infantili.

Nonostante tutto, a scuola Marzia è attenta e costante, con risultati davvero soddisfacenti. Quando non fa i compiti, ama giocare a basket con le compagne, con le quali ha intessuto buoni rapporti.

Da ragazzina intelligente, ora Marzia si pone alcune domande sul suo futuro e comincia a manifestare una certa impazienza: più volte, infatti, ha espresso il desiderio di una famiglia "vera", ma non quella dei suoi genitori.

Per lei il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia che voglia seguirla e guidarla, trasmettendole il calore di un affetto di cui ha grande bisogno per crescere serena. Dovrebbe inoltre essere disponibile ad accompagnarla alle visite settimanali di psicoterapia, e per questo abitare a Milano e nell'hinterland della città.

Milano, marzo 2010

STORIA DI NICO

Nico, cioè Domenico, ha 8 anni, due dei quali passati in comunità. Qui non si sente a suo agio e se ne sta quasi sempre in un cantuccio, incupito, ascoltando la musica in cuffia o pizzicando le corde della sua chitarra. Non vede quasi mai papà e mamma che, giovanissimi e impreparati alle responsabilità che un figlio comporta, sembrano essersi dimenticati di lui. A scuola Nico segue con difficoltà il programma di terza, preso com'è dai pensieri e dalla malinconia dei suoi desideri irrealizzati di una vera famiglia. Vorrebbe poter imitare i suoi compagni nella spensieratezza dei giochi, ma non se ne ritiene capace.

Per Nico il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia disposta ad accoglierlo non solo con affetto ma anche con allegria, possibilmente con figli che aiutino il bambino a superare l'empasse in cui si trova, che gli insegnino ad apprezzare la compagnia dei coetanei e che lo facciano tornare un bambino sereno. La famiglia dovrebbe abitare in provincia di Milano.

Milano, febbraio 2010



CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

Ufficio Affidi

STORIA DI JULIE

8 anni, grandi occhi nocciola, una zizzeretta ribelle sotto cui si nasconde un visino grazioso, simpatico ed espressivo: ecco Julie, una bambina che da un paio d'anni vive in comunità perché la mamma, molto debole psicologicamente, non le può stare vicino costantemente. Julie invece ha un grande bisogno del suo amore e soffre per questa lontananza che, si rende conto, durerà a lungo. In comunità si è ben inserita, ha fatto qualche amicizia, che però non la compensa di quanto ha perduto, e spesso si lascia sopraffare da violente crisi di pianto e rifiuta di mangiare. Le piacerebbe entrare a far parte di una famiglia, dove magari ci siano altri ragazzi con cui condividere giochi, attività e pensieri, ma dove sicuramente trovare l'affetto che le manca.

Per lei il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia con o senza figli, in grado di trasmetterle serenità e calore, capace di tollerare e capire i momenti di chiusura. La famiglia dovrebbe risiedere in Lombardia.

Milano, febbraio 2010

STORIA DI LUCIA E MAURIZIO

Hanno 7 e 9 anni; sono fratellini. Da quando erano molto piccoli non vedono più i genitori che, dopo averli lasciati ai nonni, se ne sono andati alla ricerca di una vita più libera. Nel frattempo i nonni sono diventati vecchi e cagionevoli di salute: non ce la fanno più a seguire i pur amatissimi nipotini, che richiedono crescenti attenzioni e spese, cose che ormai non si possono più permettere.

I due ragazzini sono svegli e intelligenti, ma la mancanza di una vera famiglia cui far riferimento sta diventando fonte di gravi problemi: Lucia si isola, e, impenetrabile ai richiami dei compagni, dei maestri, dei nonni, trascorre giorni nel più totale mutismo. Maurizio invece reagisce con crisi di ribellione che si fanno sempre più frequenti e incontenibili. Naturalmente, il rendimento scolastico risente di questa situazione.



CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

Ufficio Affidi

Per i due fratellini il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili –, in accordo con i Servizi Sociali, cerca una famiglia che li voglia accogliere entrambi con grande affetto e che rappresenti quei genitori che Lucia e Maurizio desiderano più di tutto: severi ma amorevoli e comprensivi. La famiglia dovrebbe risiedere in provincia di Milano, per permettere ai due bambini di incontrare periodicamente i nonni, cui sono profondamente affezionati.

Milano, febbraio 2010

STORIA DI PAOLA

Allegra, intelligente, vivacissima, Paola ha quasi tre anni, ma già la vita la sta mettendo alla prova.

I suoi genitori, entrambe giovanissimi, quasi sempre in profondo disaccordo, e troppo presi dai propri problemi, non sono in grado di prendersi cura della figlioletta, che hanno affidato ai nonni. Purtroppo anche i nonni, ormai anziani, fanno fatica a seguire la nipotina, la cui cura richiede buona salute e grandi disponibilità non solo affettive.

Per Paola il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili –, di concerto con i Servizi Sociali, cerca una famiglia senza figli, pronta ad accoglierla con affetto e calore, per farla crescere in un ambiente serenamente “normale”. Non è indispensabile che la famiglia abiti nelle vicinanze di Milano.

Milano, gennaio 2010

STORIA DI ALESSANDRA

Alessandra è una ragazzina molto carina e gentile che non dimostra i suoi 11 anni. Vive in comunità da due.

Il papà non l'ha mai riconosciuta, mentre la mamma, che l'ama molto, non sa prendersi cura di lei per una drammatica forma depressiva di cui soffre.

In comunità si dimostra molto disponibile e aperta nei confronti dei compagni, soprattutto quelli più piccoli, e degli educatori. Silenziosa e riservata, spesso si isola per immergersi nella lettura (i suoi preferiti sono i libri fantasy, che le permettono di spaziare in mondi dove tutto può succedere).



CAM

Centro Ausiliario per i problemi Minorili

Associazione di volontariato

Ufficio Affidi

Le è stata prospettata la possibilità di essere accolta in una famiglia dove poter crescere circondata da affetto e cure, e Alessandra ha accolto la proposta con grande serenità, investendoci in termini di progetti ed emozioni, tanto che più volte ha espresso la fatica di continuare a vivere in comunità.

Per lei il CAM – Centro Ausiliario per i problemi Minorili – cerca una famiglia in grado di trasmettere serenità, cura e calore, disponibile ad accompagnarla nel futuro difficile periodo dell'adolescenza. Per consentire a Alessandra di vedere periodicamente la mamma, la famiglia dovrebbe risiedere in Lombardia.

Milano, gennaio 2010